

UNA CITTÀ CHE PENSA

Dialoghi, riflessioni e provocazioni sul cibo, l'ambiente, i diritti umani. Il Festival del Silenzio e il salone dell'editoria. Arte, fotografia, tempo libero: l'agenda del mese

DI CHIARA PASQUALETTI JOHNSON E FABIO SIRONI



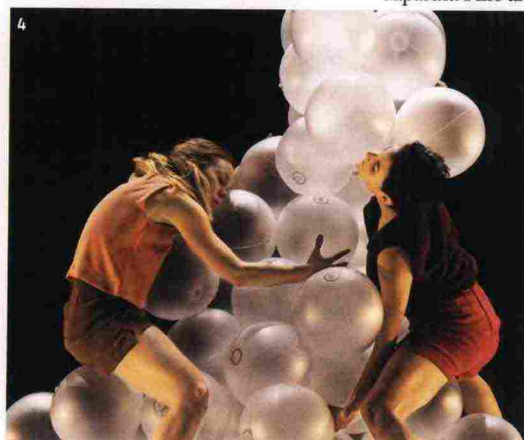
Appuntamenti

Dal 7 *Impressionismo e avanguardie* porta a **Palazzo Reale** le opere del Philadelphia Museum of Art: 50 opere, dalla *Marina in Olanda* di Manet a *La classe di danza* di Degas, dalla *Bagnante* di Renoir a *Nella notte* di Chagall, oltre a dipinti di Rousseau, Kandinsky, Klee, Dalí, Picasso (palazzorealemilano.it. Fino al 2/9).

Aprè il 23, al **Castello Sforzesco**, *Novecento di carta*: 200 tra disegni, incisioni, stampe, libri d'artista, carte dipinte dei principali pittori e scultori italiani, fra cui Umberto Boccioni, Giorgio De Chirico, Lucio Fontana, Enrico Baj, Michelangelo Pistoletto, Alighiero Boetti (p.za Castello, comune.milano.it. Fino all'1/7). A **Boetti** è dedicata anche la mostra *Il mondo fantastico*, alla galleria **Dep Art** dal 28/2: una trentina di opere su carta concepite dal 1965 in poi. Molti lavori sono dedicati alla natura e al regno animale: scimmie, pantere, delfini, rane, stambecchi, tartarughe e altre creature, su cui si concentrò l'attenzione dell'artista tra la fine degli anni Settanta e gli Ottanta (via Comelico 40, tel. tel. 02.36.53.56.20, dapart.it. Fino al 28/4).



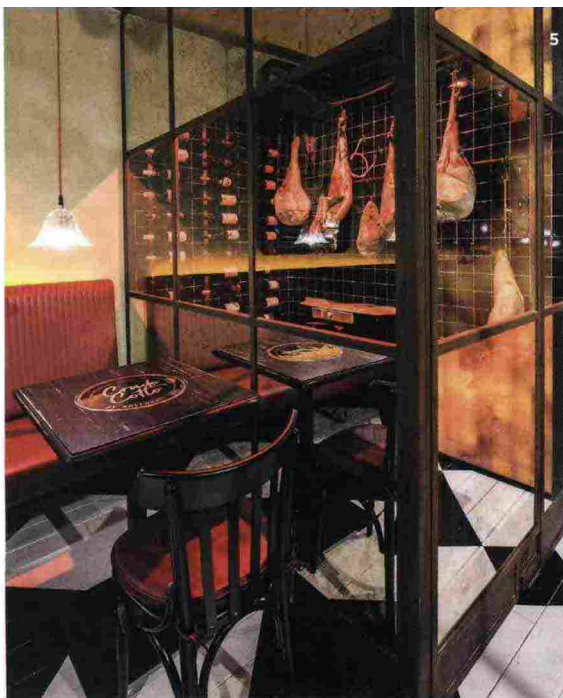
L'associazione culturale Fattoria Vittadini promuove alla **Fabbrica del Vapore**, dal 16 al 18, il primo **Festival del Silenzio**. L'obiettivo è fare conoscere al pubblico alcune tra le più significative proposte artistiche, culturali e sociali legate a questo tema, presentando per la prima volta in Italia spettacoli che utilizzano Lingue dei Segni in un'ottica di reale integrazione e inclusione tra udenti e sordi (via Procaccini 4, festivaldelsilenzio.com. Ingresso: 15 €, ridotto 10). Al **The Mall** di Porta Nuova, dal 12 al 19 c'è l'ottava edizione di *Mia Photo Fair*, la mostra-mercato dedicata alla fotografia. Partecipano 130 gallerie e il taglio è sempre più internazionale, tanto che l'immagine ufficiale della kermesse è firmata da Siwa Mgoboza, classe 1993, uno dei più interessanti talenti africani (piazza Lina Bo Bardi 9, miafair.it. Ingresso: 16 €). Sempre a Porta Nuova, all'**Unicredit Pavilion**, dal 23 al 25, si tiene *Cibo a Regola d'Arte*, l'evento food del *Corriere della Sera*. Tema di questa settima edizione, il cibo democratico. Gli ospiti (chef, pasticciere, maestri pizzaioli, esperti di gastronomia, intellettuali e scrittori) sono chiamati a immaginare come vincere la scommessa di un cibo di qualità che remunererà chi lo produce e sia accessibile per chi lo compra. Previsti anche dieci esclusivi corsi di cucina



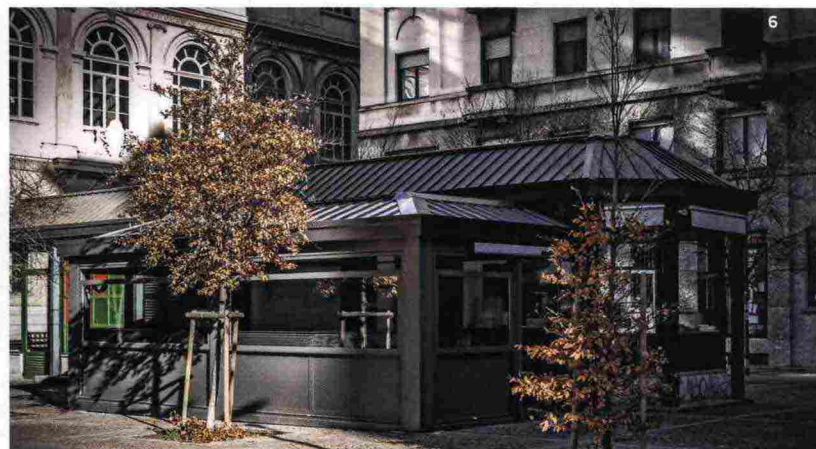
1. Siwa Mgoboza, *Les Etres D'Africadia III* Jamezeena Bulloza, al **Mia Photo Fair**. 2. Marcello Dudovich, *Il corredo del bambino*. Al **Castello Sforzesco**. 3. Alighiero Boetti, *Senza titoli-animati misti*. Alla **galleria Dep Art**. 4. Un momento del **Festival del Silenzio**, alla **Fabbrica del Vapore**.

EVA KARDUCK, MATTEO CARASSALE

MILANO



5. **CrudoCotto**, in zona Garibaldi. 6. **Exit**, ex chiosco trasformato in punto di ristoro gastronomico. 7. La zona colazione del **B&B Hotel Milano Central Station**. 8. Il Petit Café del **Savona 18 Suites**, in zona Tortona. 9. Gli interni in mattoni a vista di **Huan Oriental Bistrot**.



(su prenotazione), degustazioni guidate di vini e birre e i laboratori per bambini curati da Reggio Children (ciboaregoladarte.it). Dall'8 al 12, il salone internazionale dell'editoria **Tempo di Libri**, a **Fiera Milano City**, ha un programma di incontri e presentazioni scandito in cinque "sentieri tematici", uno per ogni giornata: *Donne, Ribellione, Milano, Libri e immagine, Mondo digitale* (v.le Scarampo, padiglioni 3 e 4, tempodilibri.it, ingresso 10 €). Dal 20 al 24, alla **Triennale** si tiene il **Festival dei Diritti Umani**. Tema di quest'anno, la devastazione del pianeta Terra. Tra gli incontri più interessanti, quello con Kuki Gallmann, l'autrice di *Sognavo l'Africa*, da cui è stato tratto il film con Kim Basinger, e con l'atleta Paola Gianotti, che detiene il record di velocità del giro del mondo in bici e sostiene l'associazione Africa Mission

LE DRITTE

Museocity

Dal 2 al 4 la città festeggia l'arte con aperture straordinarie, laboratori per bambini e visite guidate in oltre 70 tra musei, fondazioni e atelier (museocitymilano.it).

Il Percorso dei Segreti

Da poco riaperto al pubblico, l'archivio storico e il sepolcreto della Ca' Granda, antico ospedale, ora sede dell'Università Statale, si visitano con una guida ogni sera dalle 17 alle 22 (12 €, prenotazioni: arsemilano.it).

(v.le Alemagna 6, festivaldirittiumani.it, ingresso libero).

Locali e hotel

La crisi dell'editoria spinge le edicole a chiudere? Qualcuna riapre con una nuova funzione. È il caso di **Exit**, diventato un chiosco gastronomico con 30 coperti. Le vetrate mobili e la cucina a vista favoriscono l'idea di un dialogo con la piazza Ercolea, vicino a Porta Romana (tel. 02.35.99.90.80, exit-milano.com). Dalla contaminazione fra progettualità milanese e cucina asiatica nasce **Huan Oriental Bistrot**, in zona Ticinese. Nell'ambiente, che richiama gli anni Cinquanta e ha foglie e fiori di loto dipinti sui pavimenti, si gustano cocktail, ravioli, dim sum (Ripa di Porta Ticinese 69, tel. 02.89.76.06.37). Vicino a Brera, **CrudoCotto**, come lascia



intendere il nome, è un locale che punta con ironia sulla dicotomia fra i due prosciutti (corso Garibaldi 41, tel. 02.89.09.41.42). È all'insegna dell'eleganza "econochic", ovvero qualità senza fronzoli e prezzi bassi, la proposta di design del **B&B Hotel Milano Central Station** (via Napo Torriani 9, tel. 02.66.71.12.10). In zona Tortona, Aldo Cibic firma la trasformazione di un'ex casa di ringhiera dei primi del Novecento nel **Savona 18 Suites**, un hotel raccolto, quasi intimo, ma con un'impronta moderna e ricercata, frutto della contaminazione fra la struttura rétro, sapientemente recuperata, e i colorati arredi di design. Solo 43 camere e suite, tutte diverse, e un Petit Café, aperto anche agli esterni, per gustare un aperitivo affacciati sul viavai di una delle aree più animate e vivaci della città (via Savona 18, savona18suites.it).

